

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** svolge il compito di raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo, e provvede a redigere il testo da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predisponde, altresì, le note per le risposte orali in assemblea e commissione di Camera e Senato, e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti; redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della Giustizia viene richiesto di fornire informazioni di sua competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano particolarmente il Servizio, che deve raccogliere in brevissimo tempo informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

La fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte presenta molto spesso difficoltà aggiuntive e non sempre fronteggiabili nei ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari: di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di 24 ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari, e riguardano situazioni coperte dal segreto investigativo o, comunque, relative ad indagini ancora in corso.

Va peraltro dato atto che in linea generale gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre accolte dal Servizio col doveroso rispetto verso la sovranità del parlamento, e percepite dall'ufficio come un importantissimo veicolo di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia, sotto i più vari aspetti. La qual cosa consente oltretutto di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e sollecitare od avviare misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi.

E', infatti, prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare e, talvolta, anche normativa.

Il Servizio Rapporti con il Parlamento cura l'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge pendenti presso il Senato e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della Giustizia.

Il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione alle articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di assemblee e commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero.

Cura la redazione settimanale, con aggiornamenti quotidiani, dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari e, in particolare, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari, trasmettendoli immediatamente per mezzo della posta elettronica, oltre che agli stessi, ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati.

Al contempo, evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.

Dal punto di vista statistico, si rileva che dall'inizio della legislatura fino al 16 dicembre 2009 sono stati assegnati dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia un numero di disegni e proposte di legge pari a 289 e 507, con conseguente apertura presso il "*Servizio Rapporti con il Parlamento*" di altrettanti fascicoli per l'istruzione delle relative pratiche.

I due prospetti riportati di seguito indicano, distinti per materia, i disegni e le proposte presentate.

**DISEGNI DI LEGGE E ATTI ASSEGNATI ALLA
COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO
DISTINTI PER MATERIA**

AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	4
ANAGRAFE DELLO STATO CIVILE	4
ARMI	1
CARCERI, EDILIZIA CARCERARIA	4
CODICE CIVILE E CODICE DI PROCEDURA CIVILE (modifiche)	21
CODICE PENALE (modifiche)	31
CODICE PENALE MILITARE DI PACE	1
CODICE PROCEDURA PENALE (modifiche)	31
CONFISCHE, SEQUESTRI DI PERSONA	3
DETENUTI	11
DIRITTO CIVILE	27
DIRITTO PENALE	46
EDILIZIA PUBBLICA, PRIMA CASA	5
FALLIMENTO	1
GIUSTO PROCESSO	1
GRATUITO PATROCINIO	2
MAGISTRATI, ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	23
MINORI	10
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO MILITARE	1
MAGISTRATURA ONORARIA	2
MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA PUBBLICA	7
ORDINAMENTO PENITENZIARIO	2
PARI OPPORTUNITA'	2
POLIZIA PENITENZIARIA	2
PROCESSO DEL LAVORO	1
PROFESSIONI	10
PROPRIETA' INDUSTRIALE (tutela marchi)	6
SOCIETA' E CONSORZI, IMPRESE	3
SOSTANZE STUPEFACENTI	5
TERRORISMO ED EVERSIONE (reati)	3
TRATTATI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALI, SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO	12
TRIBUNALI, COMPETENZA PER TERRITORIO	11
COMMISSIONI PARLAMENTARI DI INCHIESTA	2
VARIE	2
TOTALE	289

**PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE ALLA COMMISSIONE
GIUSTIZIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DISTINTE PER MATERIA**

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	4
MAGISTRATURA	13
UFFICI GIUDIZIARI	29
GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA	4
DIRITTO PENALE SOSTANZIALE	102
LEGGI SPECIALI	11
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA	13
PROSTITUZIONE	12
CODICE DI PROCEDURA PENALE	48
INTERCETTAZIONI	7
ALTRE DISPOSIZIONI PROCESSUALI	5
MISURE DI PREVENZIONE	2
GIUSTIZIA MINORILE	2
VITTIME DEI REATI	7
CONFISCA	3
GRATUITO PATROCINIO E DIFESA D'UFFICIO	1
COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE	5
MATERIA PENITENZIARIA	20
ILLECITI AMMINISTRATIVI	3
DIRITTO CIVILE	65
CODICE DI PROCEDURA CIVILE	11
DIRITTO FALLIMENTARE	3
CONSUMATORI	3
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	1
PROFESSIONI	18
TUTELA DELLA RISERVATEZZA	2
SPESE DI GIUSTIZIA	1
STATO CIVILE	5
PROGETTI ASSEGNATI A COMMISSIONI RIUNITE	44
TOTALE	507

SERVIZIO PER I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Il Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura svolge le seguenti funzioni:

attività istruttoria, valutativa e propositiva finalizzata all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della Giustizia in materia ispettiva e disciplinare (inchieste, ispezioni mirate, indagini conoscitive, azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura: contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, DLGS. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, secondo alinea, DLGS. citato, così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 stesso DLGS, che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46, oltre all'esame ed eventuale impugnazione delle sentenze della Sezione Disciplinare). Attività di analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso tutti gli uffici giudiziari in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali. Esame ed eventuali osservazioni sull'ordine del giorno del C.S.M. e sulle relative delibere, nonché esame e conseguenti determinazioni sulle richieste al e dal suddetto Consesso. Attività valutativa e propositiva in materia di dispensa, decadenza e dimissioni dei magistrati, di riammissione in servizio, di collocamento fuori ruolo e di ricollocamento in ruolo. Attività valutativa e propositiva concernente gli adempimenti relativi alle attribuzioni del Ministro della Giustizia nei confronti del C.S.M., con riguardo alla concertazione per il conferimento degli uffici direttivi. Esame delle richieste di accesso, formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare. Rapporti con uffici ed articolazioni ministeriali nonché con Organi Istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio. Formazione, istruzione e tenuta dei fascicoli concernenti le materie suindicate, cura del relativo corriere, interno ed esterno, ricerca dei precedenti e contestuale assegnazione, smistamento della corrispondenza indirizzata genericamente al Servizio CSM, registrazione e classificazione di tutta la corrispondenza ai sensi del D.P.R. 445/2000.

**Prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dell'On.le
Ministro nell'anno 2009.**

A	CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI	101
B	ISPEZIONI ORDINARIE	44
C	INCHIESTE	18
D	ISPEZIONI MIRATE	8
E	SENTENZE IMPUGNATE	3
F	RICHIESTE DI TRASFERIMENTI D'UFFICIO	7
G	SOSPENSIONE DA FUNZIONI E STIPENDIO	5
H	AZIONI DISCIPLINARI: n. 81 per n. 86 magistrati	
	Violazioni dei doveri di diligenza	12
	Violazioni dei doveri di diligenza e negligenza	3
	Violazione doveri di diligenza e correttezza	13
	Violazione doveri di diligenza e laboriosità	47
	Violazioni doveri di riserbo ed equilibrio	6
	Violazione doveri di imparzialità, correttezza e diligenza	4
	Violazione di legge per ignoranza e negligenza inescusabili	1
I	INDAGINI CONOSCITIVE	3

Nota esplicativa al prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dell'Onorevole Ministro della Giustizia nell'anno 2009

- A) Nell'anno 2009 l'On.le Ministro della Giustizia ha espresso il concerto in ordine al conferimento di 101 **Uffici Direttivi**. Fra di essi si segnalano, in particolare, gli uffici direttivi e direttivi superiori di n. 17 posti di Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, di Avvocato Generale presso la Corte di Cassazione: di Presidente delle Corti di Appello di Napoli, L'Aquila, Ancona, Salerno, Cagliari, Genova, Torino, Trieste; di Procuratore Generale di Torino, Bari, Trieste, Reggio Calabria, Roma, Venezia, Milano, Bologna, Potenza; di Presidente del Tribunale di Viterbo, Cassino, Como, Pesaro, Grosseto, Imperia, Novara, Latina, Lecce, Arezzo, Chieti, Brindisi, Pisa, Torino, Genova, Sanremo, Parma, Venezia, Vallo della Lucania, Pordenone, Saluzzo e Lecco; di Procuratore della Repubblica presso i Tribunali di Termini Imerese, Bologna, Salerno, Velletri, Campobasso, Brindisi, Ascoli Piceno, Bari, Bolzano, Arezzo, Ancona, Patti; di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari, Roma, Trieste, Brescia; di Procuratore della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni di Trieste, Ancona e Brescia, di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Roma, Caltanissetta, Torino e Taranto.
- B) Nel corso dell'anno 2009 l'Ispettorato Generale, nel quadro della programmazione predisposta dall'On.le Ministro, ha eseguito n. 44 **ispezioni ordinarie** presso gli uffici giudiziari, tra i quali gli uffici del Giudice di Pace di Aosta, Alba, Alessano, Aquis Terme, Ascoli Piceno, Biella, Casarano, Crotona, Lanusei, Lecce, Monselice, Novara, Pinerolo, Ragusa, Ravenna, Siena, Vercelli e Venezia; i Tribunali e le Procure della Repubblica di Agrigento, Alba, Bergamo, Cassino, Macerata, Oristano, Parma, Pavia, Ragusa, Siena, Terni, Termini Imerese, Treviso, Verona e Urbino; le Corti di Appello e le Procure Generali di Ancona, Lecce, Campobasso e Firenze; i Tribunali e le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni di Ancona, Bari, Firenze e Lecce; i Tribunali e gli Uffici di Sorveglianza di Ancona, Macerata, Firenze, Pisa, Livorno, Siena e Lecce.
- C) Le **inchieste** disposte dall'On.le Ministro nel corso dell'anno 2009 sono state 18, tra le quali l'inchiesta presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Pozzuoli (Napoli) per

irregolarità dei provvedimenti relativi a decreti ingiuntivi con la falsificazione degli importi delle somme da liquidare; l'inchiesta presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Chiavari in relazione a grave situazione di inefficienza e cattiva organizzazione da parte del Giudice di Pace Coordinatore; l'inchiesta presso il Tribunale di Sorveglianza di Modena per le modalità di emissione di provvedimenti di "licenza ad internato" ritenuti abnormi; l'inchiesta presso la Procura della Repubblica di Bari intesa a verificare eventuali condotte irregolari nella trattazione di procedimenti penali nei confronti dell'On. FITTO; l'inchiesta presso il Tribunale di Lecce, Sezione Commerciale, in relazione a numerosi esposti in materia di esecuzione immobiliare e fallimentare; l'inchiesta presso la Procura della Repubblica di Piacenza in ordine alla sparizione di oltre mille fascicoli e di libretti di deposito postale, nonché per anomala registrazione delle notizie di reato; l'inchiesta presso il Tribunale di Bologna circa irregolarità nell'utilizzo dei Giudici Onorari da parte del presidente del Tribunale; l'inchiesta presso il Tribunale Ordinario ed il Tribunale per i Minorenni di Genova per irregolarità nella trattazione di procedure relative all'affido di minori, figli di madri extracomunitarie; l'inchiesta presso il Tribunale di Termini Imerese per irregolarità nell'utilizzo dei G.O.T. e per eventuali ipotesi di danno erariale; l'inchiesta presso la Procura della Repubblica di Rieti in ordine al ritardo nella trattazione di due procedimenti penali; l'inchiesta presso l'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Napoli al fine di accertare eventuale sussistenza di comportamenti rilevanti dal punto di vista disciplinare da parte del personale amministrativo ivi addetto; l'inchiesta presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Barra (NA), per presunte irregolarità nella trattazione di una serie di cause civili, a seguito di esposto presentato dai procuratori della British American Tabacco B.A.T. S.p.A..

- D) Nell'anno 2009 l'On.le Ministro ha disposto per il tramite dell'Ispettorato Generale n. 8 **ispezioni mirate**, tra le quali l'ispezione alla Sezione Commerciale del Tribunale di Lecce; alla Sezione distaccata di Taranto della Corte di Appello di Lecce; al Tribunale di Milano, per gravi disfunzioni nella liquidazione delle indennità ai G.O.T.; al Tribunale di Napoli, sez. V bis, per accertamenti nella condotta dell'Ufficiale Giudiziario; all'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, al fine di verificarne la corretta gestione; all'Ufficio N.E.P. di Forlì

e, infine, all'Ufficio N.E.P. di Padova per accertamenti in ordine ad ammanchi di cassa.

- E) Nel corso dell'anno 2009 l'On.le Ministro della Giustizia ha impugnato n. 3 **sentenze** di assoluzione emesse dalla Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura.
- F) Nel corso dell'anno 2009 l'On.le Ministro ha richiesto al Consiglio Superiore della Magistratura di disporre n. 7 **trasferimenti d'ufficio** cautelari ex art. 13 co.2 e art. 22, co. 1 del D.Lgs. 109/06.
- G) Nel corso dell'anno 2009 l'On.le Ministro ha richiesto al C.S.M. di disporre la **sospensione dalle funzioni e dallo stipendio** di cinque magistrati, in conseguenza della pendenza di procedimento penale a carico degli stessi, per aver ritardato in modo grave ed ingiustificato il deposito di provvedimenti e, in un solo caso, per grave ed ingiustificata violazione delle regole di organizzazione dell'ufficio.
- H) Nel corso dell'anno 2009 l'On.le Ministro ha esercitato l'**azione disciplinare** nei confronti di 86 magistrati per violazioni dei doveri di diligenza, correttezza, diligenza e laboriosità, relativi a diverse ipotesi incolpative, ricomprendenti di gravi ritardi nel deposito di sentenze, di scarcerazioni di detenuti per decorrenza dei termini di fase della custodia cautelare e di altri comportamenti deontologicamente scorretti.
- I) Nell'anno 2009 l'On.le Ministro ha disposto, per il tramite dell'Ispettorato Generale, n. 3 **Indagini Conoscitive**, volte ad accertare, in relazione a diversi fatti di cronaca, l'eventuale sussistenza di condotte di magistrati apprezzabili disciplinarmente. In particolare, si segnalano gli accertamenti preliminari in merito al ritardo nel deposito della sentenza di condanna di quattro imputati appartenenti alla "cosca Colucci", tra i quali il "boss" Cosimo Romanello, da parte del GUP presso il Tribunale di Reggio Calabria, con conseguente scarcerazione dei suddetti imputati per decorrenza dei termini di custodia cautelare; gli accertamenti preliminari presso la Procura Generale di Salerno in ordine alla iscrizione nel Reg.

Gen. del procedimento penale n. 2995/08; gli accertamenti preliminari presso la Procura Generale di Catanzaro in ordine alla scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare di Luigi Campise, imputato di omicidio nei confronti di Barbara Bellorofonte.

L'Ufficio Bilancio, nel corso dell'anno 2009 ha collaborato attivamente con tutti i Dipartimenti al fine di un'accurata programmazione degli obiettivi da perseguire.

Sul piano gestionale l'Ufficio ha svolto le seguenti attività:

- predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2010;
- esame di n.60 variazioni di bilancio;
- richiesta di n.10 variazioni di bilancio relative all'applicazione di leggi di spesa;
- esame e predisposizione degli emendamenti al d.d.l. di Bilancio e al d.d.l. Finanziaria attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;
- coordinamento della prassi operativa alla situazione delle Leggi pluriennali di spesa gestite dalle singole Amministrazioni;
- predisposizione di n. 30 relazioni tecniche e di norme finanziarie alle iniziative legislative promosse da questo Ministero;
- predisposizione di elementi di risposta alle osservazioni formulate dalle commissioni bilancio di Camera e Senato su circa 25 provvedimenti legislativi, attività svolta in diretta correlazione con l'Ufficio Legislativo di questo dicastero e con quello del Ministero dell'economia e delle finanze;

In particolare sono stati esaminati, per gli aspetti di natura finanziaria, i seguenti provvedimenti:

- conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n.207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti” . Legge 27 febbraio 2009, n.14;
- conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n.209, recante proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali” . Legge 24 febbraio 2009, n.13;
- “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Legge 18 giugno 2009, n.69;
- “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali”. Decreto legge 1 luglio 2009, n.78;

- “Adesione della Repubblica italiana al Trattato concluso il 27 maggio 2005 tra il Regno del Belgio, la Repubblica federale di Germania relativo all’approfondimento della cooperazione transfrontaliera e la migrazione illegale (Trattato di Prum). Istituzione della banca dati nazionale del DNA e il laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA” Legge 30 giugno 2009, n.85;
- “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”. Legge 15 luglio 2009;
- “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n.58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale”. Legge 3 agosto 2009, n.116;
- “Proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali” Legge 3 agosto 2009, n.108;
- “Disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n.78 del 2009” Decreto legge 3 agosto 2009, n.103;
- conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° luglio 2009, n.78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali” Legge 3 agosto 2009, n.102;
- conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 agosto 2009, n.103, recante disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n.78 del 2009”. Legge 3 ottobre 2009, n.141;
- Ratifica ed esecuzione dell’accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Moldova sulla cooperazione nel campo della difesa, fatto a Roma il 6 dicembre 2006 A.C. 2765;
- Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Moldova per l’assistenza giudiziaria e per il riconoscimento e l’esecuzione delle sentenze in materia civile, fatto a Roma il 7 dicembre 2006 A.S.1825;
- “Disposizioni urgenti per la proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia”. Decreto legge 4 novembre 2009, n.152;

E' stata poi attuata una collaborazione con l'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale per lo svolgimento delle attività connesse ai servizi istituzionali del Ministero a carattere internazionale.

Si segnalano, altresì, le attività connesse con:

- la predisposizione del budget economico per l'anno 2009 relativo al Ministero della Giustizia per la parte di competenza degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;
- il monitoraggio dei costi semestrale;
- lo studio ed analisi dei dati di bilancio del Ministero della giustizia in rapporto ai principali dati contabili nazionali, spese generali delle pubbliche amministrazioni e P.I.L.;
- determinazione del fabbisogno annuale per gli Uffici di diretta collaborazione.